



Provincia di Ravenna

Settore Lavori Pubblici
U.O. / Progettazione Strade ed Espropri

INTERVENTO:
**INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE D'ARTE POSTE
AL SERVIZIO DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA TUTELA
DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE ANNO 2014.**

PROGETTO ESECUTIVO

Presidente: Ing. Claudio Casadio	Assessore ai LL.PP.: Sig. Secondo Valgimigli	Segretario Generale: Dott. Andrea Ravagnani			
Dirigente responsabile del Settore: Ing. Valentino Natali		Responsabile dell' U.O.: Ing. Chiara Bentini			
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Ing. Chiara Bentini		Firme: _____			
PROGETTISTA OPERE STRADALI:	Ing. Carmine Telesca	_____			
COLLABORATORE OPERE STRADALI:	P.I. Alberto Tagliavini	_____			
0	EMISSIONE	AT	CT	CT	26/03/2015
Rev.	Descrizione	Redatto:	Controllato:	Approvato:	Data:

TITOLO ELABORATO:

SCHEMA DI CONTRATTO

Elaborato num:	Revisione:	Data:	Scala:	Nome file:
20	000	26/03/2015		SCHEMA CONTRATTO.dwg

MOD. 3-6-2

REPERTORIO N.

===== REPUBBLICA ITALIANA=====

===== PROVINCIA DI RAVENNA =====

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI "INTERVENTI DI

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE D'ARTE POSTE AL

SERVIZIO DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA

TUTELA DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE ANNO 2014" -

CUP J73D14000090003 - C.I.G.

=====

L'anno , il giorno del mese di , in Ravenna, nella

Residenza Provinciale. =====

Innanzi a me, Dott. Segretario Generale della Provincia di Ravenna,

sono personalmente presenti i signori: =====

- , nato a il domiciliato per la carica in Ravenna presso la

Residenza Provinciale, il quale interviene a questo atto non in proprio, ma

esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse della Provincia di

Ravenna, codice fiscale 00356680397, nella sua qualità di Dirigente del

Settore Lavori Pubblici in esecuzione al proprio provvedimento di

aggiudicazione definitiva n. del , atto compreso fra quelli da me

conservati; =====

- , nato a il , domiciliato per la carica come appresso, il

quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di

della ditta . con sede legale in () Via , codice

fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di .

I componenti, della cui identità personale e qualifica io Segretario sono certo,

mi chiedono di ricevere il presente atto, che viene da me redatto dopo aver indagato la loro volontà, ed al quale premettono: =====

- che, con bando protocollo generale numero del , veniva indetta, ai sensi dell'art. del D.Lgs 163/06, una procedura per l'appalto dei lavori =====

- che, al termine della procedura di gara svoltasi in data , l'appalto dei lavori in oggetto veniva aggiudicato alla ditta con sede legale in per un importo di € (diconsi euro) oltre I.V.A. ed oltre € (diconsi euro/00) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A., e oltre a € (diconsi euro), per lavori in economia non soggetti a ribasso d'asta, oltre I.V.A., per aver offerto il ribasso del per cento e così per un importo netto complessivo di € (diconsi euro) sull'elenco prezzi posto a base di gara di € (diconsi euro), ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a), del Decreto Legislativo 12

aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni recante il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", che nel prosieguo del presente contratto verrà indicato come "Codice" come indicato nel verbale di aggiudicazione allegato al provvedimento dirigenziale di aggiudicazione definitiva n. del ;=====

- **che** sono state verificate tutte le dichiarazioni rese dall'aggiudicataria in sede di gara; =====

- **che** a carico dell'impresa suddetta è stata verificata l'insussistenza di interdizioni antimafia, come risulta da certificato della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di prot. del

contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252; =====

- **che** a carico dell'impresa suddetta è stato verificato l'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, relativo al diritto al lavoro dei disabili come risulta da certificato rilasciato dalla Provincia di n. del ; =====

- **che** l'appalto dei lavori è finanziato con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di Roma (*indicare la fonte di finanziamento dell'intervento*). =====

- **che** con verbale di asseveramento in data , acquisito in atti, ai sensi dell'art. 106, comma 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni", che nel prosieguo del presente contratto verrà indicato come "Regolamento", il responsabile unico del procedimento e l'appaltatore concordemente hanno dato atto che permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori di cui al presente atto; ===
ciò premesso e ratificato a far parte integrante e sostanziale del presente atto, fra i predetti componenti si conviene e si stipula quanto segue: =====

ART. 1 – OGGETTO. =====

1. La Provincia di Ravenna, a mezzo come sopra, concede in appalto, alla ditta che accetta a mezzo come sopra, l'esecuzione dei lavori di ==

2. Le parti danno atto che nel biennio antecedente alla data odierna non hanno concluso fra loro contratti a titolo privato o scambiato fra loro altre utilità.

ART. 2 - DOCUMENTI CONTRATTUALI. =====

1. L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti anche dal capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 per quanto non abrogato e dal D.P.R. 5/10/2010 n. 207, e dai seguenti documenti che fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto:

a) capitolato speciale d'appalto; =====

b) elenco prezzi unitari. =====

Fanno inoltre parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti:

c) relazione generale; =====

d) relazioni specialistiche; =====

e) elaborati grafici progettuali di seguito specificati:

6a) Ponte sul fiume Ronco a Coccolia lungo la s.p. n. 53 "Budria e del Castello" - stato di fatto: pianta-prospetto-sezioni; 6b) Ponte sul fiume Ronco a Coccolia lungo la s.p. n. 53 "Budria e del Castello" - stato di progetto: pianta-prospetto-sezioni; 7a) Ponte sul fiume Santerno a Passogatto lungo la s.p. n. 77 "Palazzina" - stato di fatto: pianta-prospetto-sezioni; 7b) Ponte sul fiume Santerno a Passogatto lungo la s.p. n. 77 "Palazzina" - stato di progetto: pianta-prospetto-sezioni; 8a) Ponte sul fiume Santerno a Cà di Lugo lungo la s.p. n. 79 "Congiunzione Bastia" - stato di fatto: pianta-prospetto-sezioni; 8b) Ponte sul fiume Santerno a Cà di Lugo lungo la s.p. n. 79 "Congiunzione Bastia"- stato di progetto: pianta-prospetto-sezioni; 9a) Ponte sul torrente Sintria lungo la s.p. n. 23 "Monticino e Limisano" - stato di

fatto: pianta-prospetto-sezioni; 9b) Ponte sul torrente Sintria lungo la s.p. n.

23 "Monticino e Limisano" - stato di di progetto: pianta-prospetto-sezioni; 10)

Particolari costruttivi; =====

f) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, =====

g) piano di sicurezza e coordinamento redatto ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, all'art.100 e quadro di incidenza della manodopera; =====

h) piano di sicurezza sostitutivo integrato al piano di sicurezza redatto dall'appaltatore, ai sensi dell'art. 131, comma 2, lett. c), del "Codice", e successive modifiche e integrazioni, e dell'art.101, comma 2, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81; =====

i) cronoprogramma di cui all'art. 42 del "Regolamento". =====

Detti documenti, omessane la lettura per espressa dispensa dei componenti, i quali dichiarano di averne già preso visione e conoscenza, previa loro sottoscrizione in segno di piena accettazione, vengono depositati agli atti del contratto presso l'archivio provinciale. =====

In relazione a quanto prescritto dall'art. 3, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, il Dirigente del Settore Lavori Pubblici attesta la insussistenza delle condizioni ivi previste per la elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi. =====

ART. 3. AMMONTARE DEL CONTRATTO. =====

1. L'importo contrattuale ammonta a € (diconsi euro) di cui: ==

a) € (diconsi euro/00) per lavori a misura; =====

b) € (diconsi euro/00) per lavori in economia; =====

c) € 40.541,06 (diconsi euro quarantamilacinquecentoquarantuno/06) per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. =====

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale. =====

3. Il contratto è stipulato "a misura", ai sensi dell'art. 53, comma 4, del "Codice" e successive modificazioni. =====

ART. 4. INVARIABILITÀ E VARIABILITÀ DEL CORRISPETTIVO. =====

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile. Qualora ne ricorrano le condizioni, possono essere applicati i commi 3, 3 bis, 4, 5, 6, 6 bis e 7 dell'art. 133 del "Codice". =====

2. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, le stesse, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 132 del "Codice" e successive modifiche e integrazioni, verranno quantificate in base a nuovi prezzi stabiliti mediante verbale di concordamento ai sensi dell'articolo 163 del "Regolamento" nonché redatte ed approvate nei modi stabiliti dalla legge. In particolare, verificandosene le condizioni, le suddette modifiche o varianti verranno redatte ed approvate secondo la disciplina di cui agli articoli 43 comma 8, 161 e 162 del "Regolamento", =====

ART. 5. LIQUIDAZIONE CORRISPETTIVO. MODI DELLA RISCOSSIONE.

1. I pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati dall'Ente tramite il Tesoriere Provinciale esclusivamente a mezzo bonifico bancario, da effettuarsi su conto corrente espressamente dedicato alle commesse pubbliche, comunicato dall'aggiudicatario insieme alla generalità dei soggetti delegati, sottoindicati, autorizzati ad operare sul medesimo conto corrente. Il numero di conto corrente bancario è IT presso la Banca - filiale

=====

2. Il Sig. nato a il , codice fiscale nella sua veste

di è la persona delegata ad operare sui conti correnti dedicati indicati

nel comma precedente. =====

3. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui al comma precedente deve essere tempestivamente

notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario,

è sollevata da ogni responsabilità. =====

ART. 6. ONERI DELL'APPALTATORE. =====

1. L'appaltatore si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010, n. 136. =====

ART. 7. CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI. =====

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto, salvo quanto disposto dall'art. 116 del "Codice". ==

2. E' vietata qualsiasi cessione di credito anche a seguito di contratto di factoring, salvo quanto disposto dall'art. 117 del "Codice". =====

ART. 8. PAGAMENTI. =====

1. Ai sensi dell'articolo 26-ter, comma 1, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, in

deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è dovuta all'appaltatore, la corresponsione di una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20%

dell'importo contrattuale, percentuale determinata dall'art.8, comma 3-bis del decreto legge 31 dicembre 2014, n.192, convertito nella legge 27 febbraio

2015, n.11, da erogarsi con le modalità e alle condizioni previste dal capitolato speciale di appalto, previa presentazione di apposita garanzia

fideiussoria.

2. All'appaltatore, ai sensi dell'art. 19 del capitolato speciale d'appalto, verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stati di avanzamento dei lavori dell'importo di € 70.000 (diconsi euro settantamila/00) al netto della ritenuta dello 0,50% a garanzia degli adempimenti di cui all'articolo 4, comma 3, del Regolamento.

3. Il recupero dell'anticipazione sarà effettuato progressivamente sull'importo dei vari stati d'avanzamento dei lavori, in proporzione al rapporto fra l'importo dei lavori regolarmente contabilizzati e l'importo contrattuale, secondo le modalità e i termini indicati nel capitolato speciale di appalto .

4. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, si provvederà alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

5. A parte gli acconti di cui ai commi precedenti, qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata di saldo, entro 30 (trenta) giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione. =====

6. Le parti, come sopra rappresentate, danno concordemente atto che a seguito delle disposizioni introdotte dal D.M. 12 marzo 2004 n. 123, il pagamento della rata di saldo è subordinato comunque alla prestazione di garanzia fideiussoria conforme allo schema tipo 1.4 di cui al D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

7. Il pagamento del saldo non costituisce presunzione di accettazione

dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

8. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

L'impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al capoverso precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.

In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra l'impresa non può opporre

eccezione alla stazione appaltante, né il titolo a risarcimento di danni.

EVENTUALE ART. 8 bis. INTERESSI. =====

I lavori sono finanziati con mutuo assunto con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di Roma. =====

Nel calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Sezione di Tesoreria Provinciale. Pertanto l'appaltatore non può pretendere interessi o indennizzi di sorta, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito nella Legge 26 aprile 1983, n. 131. =====

ART. 9. TERMINE PER INIZIO E ULTIMAZIONE LAVORI. =====

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato, dall'art.del capitolato speciale d'appalto, in giorni 350 (diconsi trecentocinquanta) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Si osservano le disposizioni di cui agli artt. 153 e 155 del "Regolamento".
===

ART. 10. PENALE PER I RITARDI. =====

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori è applicata, ai sensi dell'art. 18 del capitolato speciale d'appalto, una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale, corrispondente a €
(diconsi euro) =====

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1, e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione

anche in caso di mancato rispetto delle soglie temporali iniziali ed intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione a quelli non ancora eseguiti. =====

ART. 11. REGOLARE ESECUZIONE - GRATUITA MANUTENZIONE. =====

1. Il certificato di regolare esecuzione deve essere emesso entro 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori. =====

2. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con l' approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio. =====

3. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi 2 (due) anni dalla sua emissione ovvero dal termine stabilito dal capitolato speciale d'appalto per detta emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre il predetto termine di 2 (due) anni equivale ad approvazione. =====

4. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo. =====

5. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate. =====

ART. 12. SUBAPPALTO. =====

1. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 118 del "Codice" e dell'art. 170 del "Regolamento", i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, se e come previsto. =====

Ai sensi del suddetto art. 118 è fatto obbligo, oltre a quanto ivi previsto, all'impresa appaltatrice di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

2. L'appaltatore si obbliga inoltre, ad inserire o a far inserire, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori oggetto del presente contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. =====

ART. 13. GARANZIE E ASSICURAZIONI. =====

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha costituito, ai sensi dell'art. 113, commi 1 e 2, del "Codice", dell'art. 123 del "Regolamento" e in base agli schemi-tipo approvati con D.M. 12 marzo 2004, n. 123, cauzione definitiva di

€ (diconsi euro) a mezzo polizza fidejussoria n. emessa

in data dalla Banca , agenzia , con la precisazione che

detto importo è pari al 50% di € (diconsi euro) corrispondente al

% dell'importo contrattuale in quanto l'Impresa è in possesso del

certificato di qualità UNI EN ISO n. CERT - - SINCERT

rilasciato in data . =====

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. =====

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto. Qualora non vi provveda l'appaltatore l'Ente potrà effettuare la reintegrazione a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore. =

3. E' sempre fatta salva la risarcibilità del maggior danno. =====

4. L'appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'art. 129, comma 1, del "Codice" e successive modifiche e integrazioni, dell'art. 125 del "Regolamento" e dell'art. del capitolato speciale d'appalto, in base agli schemi-tipo approvati con D.M. 12 marzo 2004, n. 123, la polizza "C.A.R." n. , emessa dalla - agenzia di () in data , per una somma assicurata pari ad € (diconsi euro /00) con validità dal al =====

ART. 14. DOMICILIO DELL'APPALTATORE. =====

Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore elegge domicilio nel Comune di Ravenna, presso la sede della Provincia di Ravenna. =====

Ogni variazione deve essere preventivamente comunicata alla stazione appaltante. =====

ART. 15. CONTROVERSIE. =====

1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento di un accordo bonario, sono devolute all'autorità giudiziaria competente della Provincia di Ravenna ed è

esclusa la competenza arbitrale. =====

2. In materia di contenzioso dovuto all'iscrizione di riserve sui documenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 240 del "Codice". È fatta salva la facoltà del responsabile unico del procedimento di costituire la commissione ivi prevista, ai sensi degli artt. 240 e 240 bis del "Codice" =====

ART. 16. RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI.=

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il "Codice", e successive modifiche e integrazioni, il "Regolamento", e il capitolato generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non abrogato, e il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, se ed in quanto compatibili. =====

ART. 17 . RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PROVINCIALI . =

1. L'Impresa appaltatrice, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Ravenna approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 332 del 30 dicembre 2013.

2. A tal fine si dà atto che la Provincia ha reso disponibile il proprio Codice di comportamento attraverso la pubblicazione sul proprio sito internet. L'Impresa appaltatrice si impegna a fare conoscere il suddetto Codice ai propri collaboratori a qualsiasi titolo ed a fornirne prova qualora richiesto.

3. La violazione degli obblighi di cui al suddetto codice può costituire causa

di risoluzione del contratto. La Provincia, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al contraente il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili procederà alla risoluzione del contratto fatto salvo il risarcimento danni.

ART. 18. SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO

FISCALE. =====

1. Ai sensi dell'art. 139 del "Regolamento" e dell'art. 8 del capitolato generale tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti sono a totale carico dell'appaltatore, come pure tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione/collaudato. =====

2. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. =====

3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante. =====

4. Il componente, previa informativa ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, con la firma del presente atto, presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazione anche in banche dati, archivi informatici, alla comunicazione dei dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi a qualsiasi Ufficio al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto. ===

ART. 19 – RISOLUZIONE E RECESSO =====

1. Per la risoluzione e il recesso trovano applicazioni le disposizioni di cui

all'art. 6, comma 8, ed all'art. 145, comma 4, del "Regolamento" e agli artt. 134, 135, 136 del "Codice".

2. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni anche con riferimento ad eventuali contratti di sub-appalto e sub-contratto determina la risoluzione di diritto del presente contratto. =====

Letto, confermato e sottoscritto. =====

Per la Provincia di Ravenna

Per la Ditta

Dirigente

Legale Rappresentante

Dott.

Dott.

APPROVAZIONE IN FORMA SPECIFICA. =====

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del codice civile, le parti, a mezzo come sopra indicate ed accertate, dichiarano di accettare espressamente, le clausole previste ai seguenti articoli:=====

- art. 4, comma 1, Invariabilità e variabilità del corrispettivo; =====

- art. 6 , Oneri dell'appaltatore;=====

- art. 8 bis, Interessi; =====

- art. 11, comma 5, Regolare esecuzione - gratuita manutenzione; =====

- art. 15 Controversie; =====

- art. 17 , Rispetto delle disposizioni di cui al codice di comportamento dei dipendenti provinciali =====

- art. 19 , comma 2, Risoluzione e recesso. =====

Per la Provincia di Ravenna

Per la Ditta

Dirigente

Legale Rappresentante

Dott.

Dott.

FORMULE DI CHIUSURA =====

Di questo atto scritto con l'ausilio di apparecchiatura informatica a norma di legge, da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione, ho dato lettura alle parti che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà dispensandomi espressamente di dare lettura degli allegati che, come sopra detto, formano parte integrante del presente contratto avendo le parti stesse dichiarato di averne perfetta conoscenza, pur non essendovi materialmente allegati.=====

Ed io Segretario Generale rogante, richiesto, ho ricevuto quest'atto, da me letto ai comparenti che lo approvano. =====

Consta di numero pagine complete quattordici e parte della presente. =====

Il Segretario Generale

Dott.